

_Lettera_N_2110

Alla contessa Carlotta Callori

Umile serv. Sac. G. Bosco

Mia Buona Mamma,

Torino, 7 aprile 1875

Ella è tenuta a letto dal male; io sono tenuto a casa dalle ordinarie occupazioni, che oggi si agglomerarono e formarono un mucchio di cose.

Pertanto giudico bene di provvedere alla mia dimenticanza coll'inviarle i piccoli oggetti che il S. Padre mi ha dato per Lei e affinché li porti o li faccia da altro portare, specialmente la croce, di cui Ella è priva!

Prego Dio di ritorno a buona sanità e nella speranza di poterla ossequiare fra non molto di presenza, mi raccomando alla carità delle s. sue preghiere mentre con profonda gratitudine mi professo in G. C. Di V. S. B.

Umile servitore Sac. Gio. Bosco